



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 12 DICEMBRE 2019**

- B -

Oggetto: Evento alluvionale del 22-23-24 Novembre 2019, approvazione lavori di somma urgenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di Giunta al Consiglio 0551

PROPOSTA N. 81 DEL 05/12/2019

EVENTO ALLUVIONALE DEL 22-23-24 NOVEMBRE 2019.
APPROVAZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA DIRETTI A
FRONTEGGIARE E RIMUOVERE SITUAZIONI DI RISCHIO, AFFIDATI AI
SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS 50/2016.

- **Richiamate** le calamità naturali che hanno colpito Genova e la Liguria dal 22 al 27 novembre 2019;
- **Rilevato** dalle notizie stampa dal 2 al 7 dicembre:

2 dicembre - IL SECOLO XIX – Mareggiata 2018, arrivano i risarcimenti. Quattro milioni per le attività colpite: 2 milioni per Arenzano, 382 milioni per Cogoleto e appena 57 milioni a Sori.

Sono i contributi che la Regione erogherà nei primi mesi del 2020. La maggior parte finirà agli stabilimenti balneari, la realtà che, in quell'occasione, hanno dovuto pagare il contributo più pesante. A Genova e dintorni, comunque, arriverà soltanto una fetta dei contributi, il resto andrà al Tigullio.

Il responsabile genovese dei balneari Claudio Galli dichiara “Siamo felici che vi sia un'accelerata sul fronte dei risarcimenti, anche se la prima fase prevedeva un contributo da 20 mila euro che non è mai arrivato. Il dato complessivo è il risultato di un'istruttoria svolta dalla Camera di Commercio che ha aiutato le attività a sbrigare la pratica. In questi contributi non sono stati conteggiati i costi del personale che nell'emergenza era impiegato nella ricostruzione. L'auspicio è che quei contributi vengano erogati almeno prima della stagione 2020”.

4 dicembre - IL SECOLO XIX – Autostrade e treni, mese nero. Si alza la protesta dei pendolari. I viaggi odissea degli studenti nell'entroterra che dicono "C'è chi ha persino rinunciato a frequentare le lezioni";

4 dicembre – IL SECOLO XIX – Chiusure e prove di carico sulle strade provinciali, finiti sotto esame 14 ponti.
Incidente alle Gavette, disco di ferro caduto dal cantiere scatena la reazione dei comitati. Autostrade risolve il contratto con l'impresa che ha ammesso l'errore di un suo operaio;

4 dicembre – IL SECOLO XIX – Liguria umiliata sui fondi per il maltempo. Anci ed Ascom, all'attacco del Governo con Toti, dichiarano: "Ci hanno dato il 50% di ciò che abbiamo già speso, sindaci bloccati".
Roberto Traversi, sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, replica "Alla Regione metà delle risorse nazionali, si faccia più prevenzione"

Il dato di partenza è quello che c'è scritto nel comunicato diffuso al termine del consiglio dei ministri di lunedì notte: con l'estensione dello stato di emergenza (che era già stato proclamato a ottobre) è stato previsto un "primo stanziamento di 100 milioni di euro". Nel riparto, la Liguria fa la parte del leone con la cifra più alta su 12 regioni, pari a 39,9 milioni di euro. Che si sommano ai 9,3 già riconosciuti a ottobre.

La nota prosegue dicendo "Saranno sicuramente stanziati ulteriori risorse per l'attivazione di prime misure economiche". Insomma c'è la promessa di fondi extra nel futuro prossimo. Ma a preoccupare la Regione è il fatto che questi soldi aggiuntivi non andrebbero a coprire i lavori già affidati, in somma urgenza.

Il Governatore Toti dichiara "E' una umiliante sottovalutazione. Il governo ha riconosciuto alla Liguria meno di 50 milioni su 100 milioni già spesi per riparare le principali strade e oltre 500 milioni di danni totali" Non possiamo dire ai sindaci che devono bloccare i lavori.

L'Assessore Gianpedrone aggiunge "Metteremo in campo un fondo regionale per coprire una percentuale più alta delle somme urgenze";

4 dicembre – IL SECOLO XIX – Regione Liguria – Camion e ingorghi – Tavolo il 10 dicembre.

Sono circa 50 i soggetti convocati il 10 dicembre al coordinamento in Regione Liguria, chiesto dal Presidente di porti di Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini. Obiettivo, superare le criticità di traffico sulla rete autostradale regionale determinate da crolli e inchieste. Signorini presenterà un pacchetto di proposte da condividere con autotrasportatori, sindacati, categorie portuali ed enti locali. L'11, vertice dell'autotrasporto in Prefettura a Genova;

6 dicembre – La REPUBBLICA –Danni alluvionali, – Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Riccardo Fraccaro ha annunciato ieri, 5 dicembre, che il governo ha appena stanziato oltre 80 milioni per la

Liguria, per l'emergenza maltempo, rispondendo alle polemiche sollevate dal Governatore Toti, che ritiene insufficienti le somme finora giunte, a fronte della richiesta totale di 500 milioni. Il sottosegretario risponde "Invito il governatore a non alimentare un clima di sterile diatriba e lavorare per il risanamento della Regione".

Il sottosegretario, inoltre, ha annunciato un'ordinanza di Protezione civile che disporrà la deroga al termine di 20 giorni previsto per i lavori di somma urgenza, "al fine di consentire alle Regioni di intervenire con tempistiche adeguate", sganciando dunque la realizzazione di interventi immediati dal timer imposto per il loro utilizzo.

Il Governatore Toti ribatte "Nessuna polemica, la Liguria vive le conseguenze della peggior ondata di maltempo da 70 anni e, oltre i danni, c'è la crisi del sistema autostradale".

Il sottosegretario Fraccaro, però, mette sul tavolo i numeri "Il governo ha stanziato 100 milioni a favore dei territori colpiti dal maltempo, di cui 40 milioni a favore della Liguria, in considerazione dei danni subiti, e abbiamo reperito ulteriori 140 milioni da ripartire tra le regioni. Alla fine, dei 240 milioni che il governo mette a disposizione delle zone colpite, alla Liguria andrà circa un terzo del totale.

Intanto, per dare il proprio contributo alle strade provinciali e comunali, la Regione ieri ha stanziato 4 milioni di euro attraverso il Fondo Strategico Regionale. Il Presidente Toti ha spiegato infatti che "Il comitato di indirizzo del Fondo Strategico Regionale ha approvato il Piano Strade 2020, per la messa in sicurezza delle strade provinciali e comunali, in attesa di ulteriori stanziamenti per il ripristino dei danni dal maltempo";

7 dicembre – IL SECOLO XIX - Il Ministro alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Teresa Bellanova dichiara "Istituiremo un tavolo straordinario per la Liguria. Per quanto riguarda gli stanziamenti, il Presidente Toti sa bene che i fondi assegnati rappresentano la risposta alla prima fase di emergenza. Sulla base del censimento della Regione e della Protezione civile, ci sarà, da parte del Governo, una seconda ripartizione

7 dicembre – IL SECOLO XIX – Alluvione, il conto è più salato, ai comuni servono 500 milioni, di cui 100 riferibili agli interventi più urgenti, come la sistemazione di sfollati o il ripristino di strade essenziali. L'Assessore alla Protezione civile della Regione Giacomo Gianpedrone dichiara "La Liguria è stata colpita da fenomeni molto intensi nell'arco di una quarantina di giorni consecutivi".

Il Comune di Genova, da solo, ha dovuto mettere pesantemente mano al portafoglio: nella prima ondata, dal 14 ottobre al 27 novembre, ha speso 3.143 euro per gli sfollati, e oltre 1,8 milioni per gli interventi più urgenti. Per i lavori di medio periodo, invece, sono stati conteggiati 2,76 milioni. Il quadro si è decisamente aggravato con la seconda ondata: altri 200 mila euro sono stati spesi per assistere la popolazione, a cui si sono subito sommati 14 milioni di lavori.

A questa mole di danni il governo ha risposto con un primo stanziamento di 39,3 più 9,3 milioni, a cui si è aggiunto un secondo stanziamento da 100+40 milioni, grazie rispettivamente a un provvedimento ad hoc e ad un emendamento al Decreto fiscale. Sull'entità dei contributi permane lo scontro tra Roma e Regione. Per il governatore Toti sono insufficienti.

Inoltre è stata accolta la richiesta della Regione di estendere i termini per la copertura delle spese per le somme urgenze dei Comuni. Inoltre la Regione ha stanziato 4 milioni per la manutenzione delle strade, molte delle quali interrotte;

- **Richiamato** l'Ordine del Giorno – Consigliere Grillo – approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 21 novembre 2019, che impegnava Sindaco e Giunta a “monitorare tutte le strade alture della città invitando i Municipi a segnalare anomalie sui versanti strade e torrenti”.

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per il seguente adempimento:

contestualmente alla presentazione del Bilancio di Previsione 2020, informare il Consiglio Comunale circa le risorse introitate dal Governo dopo l'avvenuta richiesta dello stato di emergenza.

Proponenti: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa, in numero di 35.

Esito votazione:

35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa

